

La cosiddetta decorazione « in stile » finisce poi per essere null'altro che fabbricazione a serie.

Per accorgersi quanto sia intimo e rigoroso e reale il legame che in una collezione può avvicinare senza disarmonia oggetti che si potrebbero a priori ritenere dispa-

raccolte accademiche sono esaltate come modelli per i giovani che si iniziano all'arte. La stonatura di una tale inserzione salterebbe agli occhi immediatamente.

Di questo passo mi accorgo però che starei per lasciarmi tirare a una valutazione astratta e generale dell'arte; non è invece



TIZIANO «Ritratto di Federico Gonzaga».

tissimi basterebbe provare a inserire tra gli oggetti che arricchiscono la casa dell'avvocato Gualino uno di quei pezzi di « importanza storica » per una singolarità iconografica o del costume o perchè testimoniano del come si praticasse l'arte nel luogo tale e nell'anno tal altro (ed è proprio l'arte che non ha quasi mai nulla a che fare con queste sculture e pitture-documento) oppure una di quelle repliche di capolavori che nei cataloghi di molte vecchie

mio proposito iniziare qui una discussione di estetica ma solo esporre alcune considerazioni sui criteri di un eccellente collezionista.

Messa insieme nel giro di pochissimi anni — anni fortunosi per il mercato antiquario perchè il sommovimento mondiale di fortune prodottosi in seguito alla guerra ha disperso molte collezioni antiche e recenti, ne ha creato di nuove, ha fatto improvvisamente uscir fuori da ignoti rifugi